

b-residui attivi

Conto residui attivi	2003	2004	2005
SEDE CENTRALE:			
- anni precedenti	0	1.593	0
-dell'anno	261.593	94.966	284.395
Totale sede centrale	261.593	96.559	284.395
CASA DI SOGGIORNO DI BORDIGHERA:			
-anni precedenti	304.717	100.000	70.000
-dell'anno	⁶ 150.000	16.332	10.014
Totale casa di soggiorno di Bordighera	454.717	116.332	80.014
CASA DI SOGGIORNO DI SIRMIONE:			
-anni precedenti	41.644	100.000	50.000
-dell'anno	⁷ 107.990	2.619	12.028
Totale casa di soggiorno di Sirmione	149.634	102.619	62.028

	2002	2003	2004	2005
Totale residui attivi anni precedenti	405.063	346.361	201.593	120.000
Totale residui attivi dell'anno	1.810.902	519.583	113.918	306.436
Totale complessivo residui attivi	2.215.965	865.944	315.511	426.436

⁶-Nella tabella "entrata" viene indicata come "somma da riscuotere" quella di € 155.549, la quale, come chiarito in nota, comprende il disavanzo di gestione di € 5.549.

⁷Nella tabella "entrata" viene indicata come somma da riscuotere quella di € 148.872, la quale, come chiarito in nota, comprende il disavanzo di gestione di € 40.892.

c- residui passivi

Conto residui passivi	2003	2004	2005
SEDE CENTRALE:			
- anni precedenti	504.305	300.510	173.022
-dell'anno	663.872	266.940	180.258
Totale sede centrale	1.168.177	567.450	353.280
CASA DI SOGGIORNO DI BORDIGHERA:			
-anni precedenti	386.961	141.410	90.198
-dell'anno	74.134	4.382	8.858
Totale casa di soggiorno di Bordighera	461.095	145.792	99.056
CASA DI SOGGIORNO DI SIRMIONE:			
-anni precedenti	152.984	109.150	35.970
-dell'anno	44.455	9.406	30.666
Totale casa di soggiorno di Sirmione	197.439	118.556	66.636

	2002	2003	2004	2005
Totale residui passivi anni precedenti	1.172.737	1.044.250	551.070	299.190
Totale residui passivi dell'anno	1.035.142	⁸ 782.461	⁹ 280.728	219.782
Totale complessivo residui passivi	2.207.879	1.826.711	831.798	¹⁰ 518.972

⁸ -Risulta dal totale delle somme da pagare in calce alla tabella della spesa (€ 1.391.386) detratto l'avanzo di cassa dei comitati provinciali pari ad € 608.925.

⁹ - Con note esplicative redatte in calce alla tabella della spesa l'Ente chiarisce che le somme rimaste "da pagare" a chiusura dell'esercizio delle due case di soggiorno da Esso gestite comprendono sia i residui passivi che l'avanzo di cassa (€ 5.808, Bordighera; € 5.013 Sirmione); inoltre sotto la stessa colonna riporta anche l'avanzo di € 592.883 dei comitati provinciali, che adottano il bilancio di cassa, portando la somma complessiva "da pagare" a fine esercizio ad € 884.434.

¹⁰ -Con note esplicative redatte in calce alla tabella della spesa l'Ente chiarisce che le somme rimaste "da pagare" a chiusura dell'esercizio delle due case di soggiorno da Esso gestite comprendono sia i residui passivi che l'avanzo di cassa (€ 6.200, Bordighera; € 28.368 Sirmione); inoltre sotto la stessa colonna riporta anche l'avanzo di € 550.850 dei comitati provinciali, che adottano il bilancio di cassa, portando la somma complessiva "da pagare" a fine esercizio ad € 805.199.

8- Conto economico

Il conto economico, dopo un triennio (2001-03) di disavanzo, dal 2004 registra un avanzo, per effetto dell'aumento delle entrate correnti nel 2005, della riduzione delle spese e delle sopravvenienze attive, che negli anni 2004 e 2005 sono state superiori alle sopravvenienze passive. Esso viene esposto nella tabella, che segue:

CONTO ECONOMICO SEDE CENTRALE	2002	2003	2004	2005
Entrate correnti sede centrale	961.699	688.363	542.306	901.778
Entrate correnti casa sogg. Bordighera		50.823	89.891	85.208
Entrate correnti casa sogg. Sirmione		45.212	34.247	59.344
Totale entrate correnti		784.398	666.444	1.046.330
Spese correnti sede centrale	1.291.971	965.870	871.953	813.905
Spese correnti casa sogg. in Bordighera		56.371	83.083	79.008
Spese correnti casa di sogg. in Sirmione		17.094	28.454	30.976
Totale spese correnti		1.039.33	983.490	923.890
Avanzo o disavanzo di parte corrente	-330.271	-254.937	-317.046	+122.440
Sopravvenienze attive	972.884	727.591	1.366.356	525.065
Sopravvenienze ed insussistenze passive	871.822	1.396.548	655.639	-46.047
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-229.210	-923.895	+393.672	+601.459

9- Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto è in ulteriore riduzione sino al 2004, dopo quella, molto più consistente, del biennio precedente (da euro 4.790.654 del 2000 ad euro 2.610.486, a fine 2002). Nel 2005, invece, registra aumento di quasi il 30%, da imputare, in parte maggiore, alla riduzione della passività (cancellazione dei residui passivi e riduzione del fondo ripristino immobili); e, in minor misura, al maggior valore dei cespiti immobiliari, nella misura pari alle somme spese per i lavori di ristrutturazione eseguiti, all'acquisto di macchine ed attrezzature ed all'aumento dell'investimento finanziario. Invariato il valore degli oggetti d'arte e dei preziosi compresi nel lascito della casa di riposo di Bordighera. Nel 2004, invece, come già detto innanzi, aveva venduto una porzione dell'area annessa alla Villa Trieste di Sirmione e disinvestito titoli di Stato per un valore di € 300.000. La situazione patrimoniale è esposta nella tabella, che segue:

situazione patrimoniale della sede centrale	2002	2003	2004	2005
ATTIVITA':				
Cassa al 31.12	176.002	429.164	224.728	98.576
Titoli	1.569.002	1.104.002	804.002	954.002
Attivo a copertura fondi garanzia (t.f.r.)	129.560	125.630	108.179	114.758
Immobili	3.640.567	3.856.336	3.969.418	4.045.870
Oggetti d'arte e preziosi	1.307	1.307	1.307	1.307
Mobili, macchine ed attrezzature	318.369	359.394	359.454	360.410
Residui attivi anni precedenti	405.063	346.361	201.593	120.000
Residui attivi dell'anno	1.810.902	519.583	113.918	306.436
Anticipazione indennità fine rapporto	0	0	0	0
Depositi per ricostr. e riprist. immobili	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	8.050.772	6.741.779	5.782.600	6.001.359
PASSIVITA'				
Residui passivi anni precedenti	1.172.737	1.044.250	551.070	299.190
Residui passivi dell'anno	1.035.142	782.461	280.728	219.782
Fondo t.f.r. pers. Sede centrale	129.560	125.630	108.179	114.758
Fondo amm. mob. macc. e attrezzature	192.708	192.708	192.708	192.708
Fondo ammortamento immobili	1.007.784	1.007.784	1.007.784	1.007.784
Fondo per ripristino immobili, etc.	1.902.356	1.902.356	1.561.869	1.485.417
Fondo per acquisto immobili	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA'	5.440.286	5.055.189	3.702.339	3.319.639
PATRIMONIO NETTO	2.610.486	1.686.589	2.080.261	2.681.720

In parte attiva i principali cespiti rimangono il compendio immobiliare e l'investimento in titoli di Stato. Nella parte passiva si nota la diminuzione dei residui, derivata dalla revisione e dall'abbandono del progetto di ristrutturazione degli immobili, innanzi menzionate. Accanto al rituale fondo di ammortamento degli immobili, abbastanza cospicuo (circa il 40% del valore di essi) e di quello delle attrezzature, sufficientemente proporzionato al tasso di rapida obsolescenza del comparto, compare un fondo per ripristino immobili, ridottosi di circa il 22% nel corso del triennio, verosimilmente per l'avvenuta esecuzione dei lavori alla casa di riposo di villa Trieste, di cui si è già fatto cenno. Compare, altresì, l'accantonamento per il pagamento del t.f.r. al personale della sede centrale, controbilanciato, in parte attiva, da un corrispondente accantonamento sotto forma di polizza assicurativa.

Il netto patrimoniale, in forte diminuzione nel 2003, rispetto al precedente esercizio, riprende quota nei due anni successivi, soprattutto per effetto dell'aumento di valore degli immobili, in parte ristrutturati, e della cospicua cancellazione dei residui passivi.

Complessivamente, la sostanza patrimoniale, in termini nominali, mentre aumenta nella componente immobiliare, unicamente per effetto del miglioramento qualitativo, continua gradualmente a calare nella componente mobiliare, la quale, nell'arco di un quinquennio, si riduce a meno della metà. La tabella, che segue, mostra la variazione del valore delle due principali componenti dell'attivo e quella del netto patrimoniale, avvenute tra il 2000 ed il 2005:

ANNO	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore immobili	3.511.907	3.511.907	3.640.567	3.866.336	3.969.418	4.045.870
Valore investimenti mobiliari	1.799.026	1.954.015	1.569.002	1.104.002	804.002	954.002
Patrimonio netto	4.796.654	2.839.687	2.610.486	1.989.589	2.080.261	2.681.720

10- Considerazioni conclusive

Le risorse finanziarie e, con esse, il patrimonio, per effetto della graduale riduzione degli associati e del calo dei contributi pubblici, continuano a diminuire e tendono all'annullamento. Al momento esse sono a mala pena sufficienti a sostenere le spese di mero mantenimento. Si ribadisce la discordanza tra i dati delle contabilità speciali con quelli espressi nel bilancio dell'Ente. La Corte rileva, nel complesso, la carenza di note integrative e di dettaglio e la mancanza di trasparenza dei conti, che appaiono poco affidabili. A ciò si aggiunge che nel 2002 e 2003 si registrano notevoli disavanzi finanziari e consistenti disavanzi di amministrazione; di particolare rilevanza la contrazione delle entrate correnti nel 2005.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA**1. Origine e scopo**

Costituita il 29 aprile 1917 ed eretta in ente morale con il r.d. 16 dicembre 1929, n. 2162¹¹, l'A.N.M.I.G. mira a tutelare gli interessi dei soci e delle loro famiglie, ad alimentare l'orgoglio del dovere e del sacrificio ed a contribuire al rafforzamento della coscienza civile e democratica degli italiani, anche in collaborazione con le FF. AA.; è retta da uno statuto approvato con decreto del Ministero della Difesa del 10 dicembre 1992. Come già detto nelle precedenti relazioni, al fine di non disperdere il proprio patrimonio ideale e di valori, ha costituito una fondazione, senza limiti di durata, riconosciuta giuridicamente nel febbraio 2002. Il patrimonio di questa, attualmente, è costituito dalla somma di 258.228 euro, che potrà essere incrementato anche mediante successivi conferimenti di immobili di proprietà dell'A.N.M.I.G., i quali, però, rimarrebbero amministrati dalle strutture dell'Associazione sino a quando questa non sarà estinta. In attesa del completo avvio, l'Ente sostiene le incombenze organizzative del nuovo organismo e le attività che esso andrà a programmare, anche con contribuzioni annuali e, nel contempo, ne divulga gli scopi tra i soci ed i discendenti degli invalidi di guerra, sollecitandone l'adesione.

Gli organi centrali sono: il Congresso; il Comitato Centrale, costituito da 32 membri eletti dal Congresso e dai presidenti regionali; il Presidente nazionale e tre vice presidenti nazionali, eletti dal Comitato centrale; la Direzione Nazionale, composta dal presidente, dai tre vice presidenti e da sette componenti, eletti dal Comitato centrale, nel suo seno; il Collegio Centrale dei Sindaci, composto da sette membri effettivi e quattro supplenti, tutti eletti dal Congresso; il Collegio dei Probiviri ed il segretario generale.

Il Congresso viene convocato dal Comitato centrale, di norma, ogni tre anni, per l'elezione dei componenti di questo e degli altri organi di sua competenza. Gli amministratori, che hanno gestito l'Ente nel periodo 2003-05, furono eletti nel maggio 2003 ed hanno terminato il loro mandato nel corrispondente periodo del 2006.

¹¹ Eretto, in seguito, in ente pubblico ed inserito nel punto II della tabella A allegata alla legge n. 70/1975 tra gli enti di assistenza generica, venne riprivatizzata all'inizio degli anni novanta.

Sono organi periferici: i comitati regionali, composti dai presidenti delle sezioni aventi sede nelle singole regioni; i presidenti regionali, eletti dai comitati; i comitati provinciali ed i presidenti provinciali, simmetrici ai comitati regionali. L'ulteriore diramazione della struttura si articola in 299 sezioni, 135 sottosezioni e 3 rappresentanze estere. Nella tabella, che segue, è indicato il numero degli iscritti avuti negli ultimi sei anni e l'indice di decremento registrato in ciascuno di essi:

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Iscritti	117.408	115.218	112.429	110.000	102.000	99.000
% decremento		1,9	2	2,1	7,3	1,9

L'Ente, che ne occupa, trae i mezzi finanziari necessari al perseguimento dei propri fini dalle quote associative, dalle ritenute sulle pensioni di guerra percepite dagli iscritti, da eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici, da oblazioni e donazioni e dalla rendita del proprio patrimonio. Dispone di un cospicuo patrimonio immobiliare, contabilizzato per € 13.975.984 nel conto patrimoniale, di cui fa parte anche l'immobile di piazza Adriana, 3, costruito su progetto dell'architetto Piacentini, nel quale sono ubicati gli uffici della propria sede centrale e che, in parte, è dato in locazione al Ministero della Giustizia.

2. Attività svolta

Ha partecipato ogni anno alle cerimonie commemorative del "25 aprile" ed alle celebrazioni della "Giornata delle Forze Armate", della "Festa delle Repubblica", del "Giorno della memoria", nonché alle varie manifestazioni svoltesi in occasione del 60° anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione ed alla commemorazione di eventi bellici drammatici. Ha organizzato visite, mostre storico-documentali, dibattiti, convegni e cerimonie varie su avvenimenti del secondo conflitto mondiale ed ha istituito borse di studio per le scuole medie e per gli studenti universitari per la trattazione di temi su detti eventi. Ha prestato assistenza ai grandi invalidi, aventi diritto all'accompagnamento, nel disbrigo delle pratiche inerenti la concessione dell'indennità sostitutiva prevista dalla legge n. 288/2002 ed ha sollecitato presso le autorità regionali il rispetto dei benefici riservati alla categoria nel campo dell'assistenza sanitaria e dei trasporti; ha sostenuto l'approvazione della legge n. 234/2003, che ha recato aumenti alle pensioni delle vedove e degli orfani di guerra ed ha intrapreso iniziative tese all'istituzione dell'onorificenza dell'ordine del Tricolore ed al riconoscimento dell'indennizzo a favore dei lavoratori forzati nei campi nazisti, rimasti esclusi dal risarcimento concesso dal Governo della Repubblica Federale di Germania. Ha svolto una penetrante opera di informazione verso i soci, anche tramite il bollettino, trimestrale "La nostra Presenza", avente una tiratura di 124.900 copie, che viene distribuito gratuitamente. Esso è costato, nel 2005 € 85.141, di cui € 3.873 quale compenso al condirettore.

3. La spesa per gli organi

Per il funzionamento dei suoi organi l'Ente ha sostenuta la spesa complessiva indicata nella tabella che segue, nella quale viene distinta quella occorsa per gli organi centrali e quella occorsa per gli organi periferici:

Spesa per gli organi	2002	2003	2004	2005
Centrali		280.683	230.579	259.328
Periferici		145.873	168.069	171.828
Totale	449.656	426.556	398.648	431.156

La misura annua dell'indennità di carica dei componenti degli organi centrali, che si espone nella tabella appresso riportata, venne fissata con la delibera del Comitato centrale n. 132 del 1989, ed è rimasta immutata anche nel periodo in esame. Il costo annuo, per tale titolo, è stato di € 74.618, distribuito come risulta dalla tabella, che segue:

Misura dell'indennità di carica agli organi collegiali	2002	2003	2004	2005
Presidente Nazionale	24.790	24.790	24.790	24.790
A ciascuno dei tre Vice Presidenti Nazionali	7.747	7.747	7.747	7.747
A ciascuno dei 2 comp. della Direzione Naz.le	3.874	3.874	3.874	3.874
Presidente del Collegio dei sindaci	2.789	2.789	2.789	2.789
A ciascuno dei 5 Sindaci	1.735	1.735	1.735	1.735

In virtù della predetta deliberazione ai soggetti indicati viene corrisposto in aggiunta, per ciascuna riunione, un gettone di presenza di € 36, ed ai residenti fuori della Capitale anche una diaria giornaliera, a titolo di indennità di missione, di € 103, ridotta ad € 47 nei casi di rientro in giornata. L'indennità di missione viene corrisposta anche ai presidenti regionali, per i viaggi fatti nell'ambito delle rispettive regioni. La spesa complessiva a tale ultimo titolo è stata: nel 2003, di € 184.133; nel 2004, di € 191.197; nel 2005, di € 120.018.

4. Il personale

Il contingente, nel triennio, si è ridotto di tre unità, tra le quali il segretario generale. Il rapporto di lavoro è stato regolato dal C.C.N.L. degli addetti al settore del commercio. Per il pagamento del t.f.r. ai dipendenti assunti dal 2003 l'Ente accantona i fondi su una polizza, appositamente stipulata con un'azienda di assicurazione, che provvederà a liquidare il trattamento alla chiusura del rapporto; per quelli assunti in precedenza continua a tenere in bilancio un fondo stralcio. La situazione del personale, il costo annuale e le componenti di esso, nonché il costo medio risultano dalla tabella, che segue:

PERSONALE	2002	2003	2004	2005
Segretario Generale	1	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0
Altre qualifiche	24	22	22	22
Totale dipendenti	25	22	22	22
Importo retribuzioni	629.734	669.774	691.179	710.300
Oneri riflessi:				
I.N.P.S.	167.637	174.634	201.667	200.742
I.N.A.I.L.	4.738	6.233	8.333	7.441
Accantonamento T.F.R.	0	56.969	60.043	65.430
Totale Oneri riflessi	172.375	237.836	270.043	273.614
Totale costo del lavoro	802.109	907.610	961.222	983.914
Costo medio	32.084	41.255	43.692	44.723

5. La gestione finanziaria

a- I bilanci

L'Ente, di natura privata, usa redigere i bilanci sulla falsariga della normativa prevista dal d.P.R. n. 696/1979. I preventivi ed i consuntivi sono stati regolarmente deliberati dal Comitato Centrale nelle date esposte nella tabella, appresso riportata, previo parere favorevole dei revisori dei conti, ed hanno riportato l'approvazione del Ministero della Difesa, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze. I consuntivi sono costituiti dalla relazione del presidente, dal conto delle entrate e delle spese, dal conto dei residui, dalla situazione amministrativa, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dai referti del collegio centrale dei sindaci; manca un documento esplicativo delle poste contabili; i dati gestionali appaiono poco chiari, come meglio verrà detto in seguito.

Date di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi				
	Bilancio preventivo	Consuntivo	Collegio cent.le Sindaci	Approvazione ministeriale
Esercizio 2003		23.6.2004	Favorevole 9 giugno 2004 ¹²	
Esercizio 2004	14 ottobre 2003	23.6.2005	Favorevole 7 giugno 2005	23 agosto 2005
Esercizio 2005	28 ottobre 2004	28.6.2006	Favorevole 7 giugno 2006	23 agosto 2006

b- Il conto finanziario

Il conto finanziario risulta dalle tabelle che seguono:

Conto finanziario	2002	2003	2004	2005
Entrate:				
Entrate correnti	5.406.542	4.792.480	4.799.887	5.105.216
Entrate in conto capitale	2.387.972	1.469.534	2.223.048	3.126.576
Entrate per partite di giro	9.219.123	8.523.649	7.075.251	899.120
Totale entrate	17.013.636	14.785.664	14.098.187	9.130.920
Spese:				
Spese correnti	4.837.680	4.517.741	4.631.944	4.858.029
Spese in conto capitale	2.202.245	2.445.248	1.651.786	3.661.113
Spese per partite di giro	9.219.123	8.523.649	7.075.251	899.120
Totale spese	16.259.048	15.486.638	13.358.981	9.418.262
AVANZO/ DISAV. FINANZIARIO	+754.589	-700.974	+739.206	-287.350

¹² I dati mancanti non sono stati forniti.

Conto entrate	2002	2003	2004	2005
ENTRATE CORRENTI				
Contributi degli iscritti	2.603.436	2.238.954	2.083.242	2.008.774
Contributi per specifiche gestioni	651	357	933	740
Contributi dello Stato	508.847	231.526	114.699	0
Contributi di Enti e privati	0	1.000	0	24.000
Altre entrate contributive	0	0	0	0
ALTRE ENTRATE				
Proventi gestioni targhe U.M.A.	595	4.32	0	0
Proventi dalla Farmacia Assistenziale	184.643	77.843	62.847	163.444
Rendite immobiliari	1.391.870	1.094.792	1.043.242	1.013.786
Rendite mobiliari	9.819	10.290	8.977	5.616
Recuperi e rimborsi	75.179	38.835	52.999	838.723
Recuperi imposte e fondi dalle sez.ni periferiche	613.790	641.619	627.700	311.412
Entrate straordinarie		452.946	420.000	739.459
Avanzo delle sezioni periferiche	17.710	0	385.247	0
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.406.542	4.792.481	4.799.887	5.015.216
ALIENAZINE BENI PATR. E RISCOSS. CREDITI				
Alienazione di immobili	2.084.303	319.675	2.221.048	469.972
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.362	0	2.000	0
Riscossione di crediti diversi	292.307	1.149.858	0	2.656.604
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.387.972	1.469.534	2.223.048	3.126.576
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
Ritenute erariali	291.512	205.640	213.128	213.082
Ritenute previdenziali e assistenziali	57.459	58.476	60.858	62.785
Partite in conto sospesi	271.671	263.734	363.362	623.251
Partite varie - Gestione speciale targhe Uma	6.898	5.801	577	0
Entrate delle sezioni periferiche	8.591.584	7.990.034	6.437.327	0
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	9.219.123	8.523.649	7.075.251	899.120
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.013.636	14.785.664	14.098.187	9.130.912

CONTO SPESE	2002	2003	2004	2005
SPESE CORRENTI				
Spese per gli organi dell'ente	449.656	426.556	398.648	431.156
Oneri per il personale in servizio	822.845	850.641	901.179	918.483
Oneri per il personale in quiescenza	396.408	129.114	129.114	129.114
Acquisti beni di consumo e servizi	360.494	388.301	407.065	424.219
Spese per prestazioni istituzionali	551.627	682.135	557.528	794.238
Trasferimenti passivi	1.551.858	1.325.510	1.531.563	1.583.912
Oneri finanziari	90.427	29.976	2.876	3.066
Oneri tributari	613.126	650.204	671.394	570.724
Poste correttive e comp. di entrate corr.	0	0	0	0
Spese non classificabili in altre voci	1.238	35.303	32.576	3.117
TOTALE SPESE CORRENTI	4.837.689	4.517.741	4.631.944	4.858.029
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizioni di beni durevoli e op Imm.ri	436.504	464.803	619.951	469.972
Acquisto immobilizzazioni tecniche	0	0	31.835	54.884
Concessione crediti e anticipazioni		845.388	1.000.000	2.136.258
Ind. anzianità al personale cessato	0	0	0	0
Estinzione mutui e anticipazioni	816.937	1.122.827	0	1.000.000
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.202.245	2.445.248	1.651.786	3.661.113
SPESE PER PARTITE DI GIRO				
Versamento ritenute erariali	291.512	205.604	213.128	213.082
Versamento ritenute prev. e assistenziali	57.459	58.476	60.858	62.785
Partite in conto sospesi	271.671	263.734	363.362	623.251
Gestione speciale targhe uma	6.898	5.801	577	0
Spese delle sezioni periferiche	8.591.584	7.990.034	6.437.327	0
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	9.219.123	8.523.649	7.075.251	899.120
TOTALE SPESE	16.259.048	15.486.638	13.358.981	9.418.262

Dalle dette tabelle emerge il calo delle principali voci di entrata nel triennio: il contributo degli iscritti è, da tempo, in costante flessione a causa dell'inesorabile riduzione del numero dei componenti delle categorie associate; il contributo dello Stato scende da € 508.847, del 2002, ad € 114.699, del 2004 e scompare del tutto nel 2005; le rendite immobiliari da € 1.391.870, del 2002, calano ad € 1.013.786, nel 2005; le rendite mobiliari nel 2005 risultano quasi dimezzate rispetto al 2003; i proventi dalla gestione delle targhe UMA scompaiono negli anni 2004 e 2005. Altalenanti i proventi della farmacia assistenziale. A parziale compensazione

compaiono entrate straordinarie (€ 452.946, nel 2003; € 420.00, nel 2004; € 739.459, nel 2005) costituite, a detta del presidente, da plusvalenze generate dalla vendita di immobili di sedi periferiche, consistenti nella differenza tra valore iscritto nello stato patrimoniale e prezzo di cessione¹³, che non va, comunque, riportato nel rendiconto, non costituendo esso movimentazione finanziaria.

L'Ente ha continuato la vendita di immobili iniziato più di cinque anni fa, incassando, nel triennio la somma complessiva di € 3.010.695, in aggiunta alla somma di € 4.018.450, già riscossa nel triennio 2000/2; nel 2003 e nel 2005 ha riscosso anche cospicui crediti, per una somma complessiva di € 3.806.462.

Ha impiegato la liquidità riveniente dalle vendite, in massima parte, per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e restauro di immobili; per la riduzione, fino alla successiva estinzione, avvenuta nel 2004, di un mutuo bancario di € 3.158.736, contratto in precedenza per la medesima finalità; in investimenti mobiliari, portando ad € 2.369.195 la quota dei titoli posseduti alla fine del 2005; e, in parte minima, per spese correnti, tra le quali anche il finanziamento di sezioni carenti di sufficienti mezzi finanziari.

Al calo delle entrate consegue la riduzione complessiva della spesa, ma l'Ente non riesce ad evitare lo sbilancio nel 2003 e nel 2005 (rispettivamente, € 700.974 ed € 287.350). In calo, in particolare, la spesa per gli organi istituzionali, per oneri finanziari e tributari e per scopi non classificabili in altre voci; in aumento quella per prestazioni istituzionali (+44%), quella in conto capitale (+66,2%) per la concessione di crediti e di anticipazioni e per l'acquisto di beni di uso durevole. La spesa per il personale (+11,62%) è aumentata meno del generale incremento delle retribuzioni, a causa della diminuzione del numero degli addetti.

Tra le spese sono annoverate anche le assegnazioni fatte agli organi periferici, impropriamente denominate "trasferimenti", che sono indicate nella tabella, che segue:

Assegnazioni agli organi periferici	2003	2004	2005
Per l'esercizio di funzioni delegate	1.109.351	988.830	1.179.924
Contributi per esigenze straordinarie	210.178	537.374	400.000
Totale	1.319.529	1.526.204	1.579.924

¹³ Non appare chiaro come possa determinare il valore della plusvalenza, che è pari alla differenza tra prezzo di vendita e valore esposto nello stato patrimoniale, se l'Ente, come si vedrà in seguito, in ossequio all'autonomia riconosciuta dallo Statuto alle sezioni periferiche, omette di censire nello stato patrimoniale gli immobili da queste utilizzati. Inoltre, non vi sono notizie in atti sul prezzo di vendita.

Nella successiva tabella viene esposto il conto finanziario delle sezioni periferiche, dal quale si può evincere che esse dispongono, oltre che delle assegnazioni della sede centrale, di cui alla tabella innanzi, anche di entrate proprie. L'Ente non riporta nel proprio conto finanziario tali ultime entrate, ma contabilizza l'avanzo di cassa ed il netto patrimoniale nella situazione amministrativa e nel conto del patrimonio.

Sezioni periferiche:conto finanziario	2002	2003	2004	2005
Cassa al 1° gennaio	2.918.640	3.191.335	3.159.894	3.545.142
Entrate	8.846.567	7.990.034	6.822.575	7.271.519
Totale	11.765.207	11.181.369	9.982.469	10.816.661
Spese	8.573.873	8.021.475	6.437.327	7.132.462
Cassa al 31 dicembre	3.191.335	3.159.894	3.545.142	3.684.199
Totale a pareggio	11.765.207	11.181.369	9.982.469	10.816.661

Dalle notizie riferite, e riportate nelle precedenti tabelle, si può ragionevolmente desumere che le entrate proprie delle sezioni provinciali possano essere state pari alle grandezze, calcolate per differenza, espresse nella tabella, che segue, appositamente elaborata, nella quale, all'ultima riga, vengono riportate anche i dati esposti nel conto finanziario dell'Ente, per dimostrare la discordanza tra loro:

Entrate delle sezioni provinciali	2003	2004	2005
Entrate totali	7.990.034	6.822.575	7.271.519
Contributi della sede centrale	1.319.529	1.526.204	1.579.924
Entrate proprie, per differenza	6.670.505	5.296.371	5.691.595
Entrate esposte nel bilancio dell'Ente	7.990.034	6.437.327	0

c- la situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia per ognuno degli esercizi del triennio un avanzo di amministrazione via via decrescente; evidenzia, altresì, la persistenza, e l'ulteriore aumento, dell'anomala giacenza di cassa, in particolare presso le sedi periferiche, già segnalata nella precedente relazione.